



ALLEGATO A

PATTO PER L'ACCREDITAMENTO DI SOGGETTI GESTORI DI SERVIZI ALLA PERSONA
NEI COMUNI DEL DISTRETTO SOCIOSANITARIO ROMA 4.3

Il Comune di Bracciano, rappresentato da,
Capo Area dei Servizi Sociali ed Istruzione del Comune di Bracciano, Capofila del Distretto sociale
Roma 4.3, domiciliato ai fini del presente atto in Piazza Mazzini n. 5 – 00062 Bracciano (RM)

e

l'Ente denominato,
con sede in, via,
CAP (PROV.), nella persona del suo legale rappresentante il Sig./Sig.ra,
nato/a a, il,
e residente in, domiciliato per la sua carica
presso la sede

Premesso che l'Ente suddetto,
in quanto in possesso dei requisiti richiesti, ha ottenuto l'accREDITAMENTO in data,
con determinazione dirigenziale n. del,
per lo svolgimento dei servizi alla persona

CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Impegni operativi

L'Ente accreditato:

A. Accetta:



- a. le disposizioni di cui *all'Avviso pubblico per iscrizione al registro dei "Soggetti gestori dei servizi alla persona" del distretto sociosanitario Roma 4.3* e agli *"Standard di servizio"*,
 - b. la procedura di assegnazione e utilizzazione dei buoni servizio/assegni di cura all'interno del Distretto sociosanitario Roma 4.3;
 - c. l'applicazione del Regolamento Distrettuale per l'accesso al sistema integrato di interventi e servizi sociali approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2019;
- B. Si impegna:
- a. ad erogare i servizi nel rispetto degli "Standard di Servizio", sulla base di specifico Piano Assistenziale Individualizzato predisposto dal Servizio Sociale del Comune di competenza, a seguito della richiesta di cittadini residenti nel territorio dei Comuni del Distretto sociale Roma 4.3, accettando il buono-servizio/assegno di cura concordato, compresa ogni eventuale integrazione e/o modifica,
 - b. ad accettare i sistemi di rendicontazione, di valutazione e di controllo stabiliti dal Distretto sociale Roma 4.3 per le prestazioni rese ai cittadini titolari di buono servizio/assegno di cura, in applicazione dell'Allegato B - DGR n. 88/2017,
 - c. a mantenere i requisiti di idoneità organizzativo-gestionale per l'erogazione di prestazioni socioassistenziali per le quali è accreditato,
 - d. a fornire la responsabilità della qualità delle prestazioni per le attività poste in essere dai propri operatori, come previsto dal possesso della certificazione,
 - e. a fornire ai Servizi Sociali dei Comuni interessati il numero telefonico di reperibilità;
- C. assume la responsabilità della qualità delle prestazioni per le attività poste in essere dal personale impiegato, come previsto dal possesso della certificazione;
- D. accetta che la persona assistita (o chi ne fa le veci ai sensi di legge), in relazione al grado di soddisfazione nei confronti delle prestazioni ricevute, scelga un'altra organizzazione qualora subentrino motivi di insoddisfazione durante l'erogazione delle prestazioni medesime. Tale cambiamento è peraltro attuabile solo dopo che siano decorsi 3 mesi dalla sottoscrizione del contratto tra organizzazione e assistito, previo invio di un preavviso scritto di 15 giorni da parte della persona assistita (o chi ne fa le veci ai sensi di legge).
- E. Applica al trattamento dei dati personali le misure previste dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal D. Lgs n.101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento U.E. 2016/679.
- F. Dichiara di disporre di idoneo contratto assicurativo di responsabilità civile, esonerando il Comune di Bracciano per eventuali danni a utenti o a terzi derivanti dall'espletamento del servizio.

Art. 2 - Vigilanza e controllo

L'Ufficio di Piano e/o i Servizi Sociali di ciascun Comune del Distretto sociosanitario Roma 4.3 esercita d'ufficio, oltre che su richiesta dell'assistito e/o di chi ne fa le veci ai sensi di legge, verifiche sulla compiuta attuazione dei contenuti del presente patto.

In particolare:



- può effettuare controlli sul permanere dei requisiti generali e specifici di accreditamento;
- può effettuare idonei controlli per accertare sia la veridicità delle dichiarazioni rese e dei servizi erogati attraverso il buono servizio/assegno di cura.

Sulla base dell'esito delle verifiche come sopra effettuate, sia formali sia di merito operativo, nel rispetto delle disposizioni previste dalla L. 241/90 e sue modifiche ed integrazioni, l'Ufficio di Piano si riserva la facoltà di promuovere la decadenza dall'accREDITAMENTO.

Art. 3 - Decadenza

Oltre che nei casi di valutazione negativa dei servizi e di perdita dei requisiti richiesti per l'iscrizione, si ha decadenza dall'iscrizione in caso di gravi e reiterati inadempimenti da parte del soggetto accreditato. In particolare, la decadenza potrà essere pronunciata:

- A. in caso di reiterata omissione/violazione di quanto previsto nel presente "Patto di accreditamento";
- B. in caso di impiego di personale professionalmente non idoneo e qualificato da parte dell'organizzazione accreditata;
- C. in caso di contestazioni reiterate nel tempo per un totale di 3 infrazioni nel periodo di durata del patto di accreditamento;
- D. nel caso di condanna, con sentenza passata in giudicato, degli amministratori dell'organizzazione per reati che incidano sulla moralità professionale.

La decadenza verrà stabilita dalla Commissione distrettuale costituita dal Capo Area del servizio sociale del Comune Capofila e/o da n. 1 figura amministrativa impiegata nei Comuni del Distretto, con livello minimo D1, nominata dallo stesso, nonché da n. 2 tecnici di servizio, assistenti sociali. La pronuncia della decadenza deve essere preceduta da formale contestazione e diffida a adempiere. L'organizzazione potrà, se ritiene, controdedurre entro un massimo di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione. In caso di mancata presentazione o di rigetto delle controdeduzioni, l'Amministrazione procederà all'applicazione della decadenza dal Registro.

Art. 4 - Durata del patto di accreditamento

Il presente Patto avrà validità dalla sua sottoscrizione e fino alla validità del Registro dei soggetti accreditati. Il soggetto accreditato può recederne con preavviso di 60 giorni, tramite comunicazione inviata a mezzo Raccomandata A/R o PEC.

Art. 5 - Pagamenti

L'organizzazione accreditata riscuoterà direttamente dall'utente la quota a suo carico previa emissione di regolare fattura a cadenza mensile.

L'ente capofila, effettuati i relativi riscontri e accertata la correttezza della prestazione effettuata, provvede alla liquidazione del buono servizio/assegno di cura mediante bonifico sul conto corrente del cittadino utente (o di chi ne fa le veci ai sensi di legge).



CONTROLLI - L'ente capofila potrà effettuare controlli in ordine ai requisiti di accreditamento, nonché ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare la rispondenza delle attività alle prescrizioni del presente Patto. Nel corso delle verifiche si constaterà il regolare funzionamento del servizio, nonché l'efficienza e l'efficacia degli interventi. I controlli sulla natura e sullo svolgimento del servizio verranno svolti ordinariamente dal referente dell'ente capofila, in contraddittorio con il coordinatore del servizio del soggetto accreditato. L'ente capofila potrà richiedere in qualsiasi momento informazioni sul regolare svolgimento del Servizio ed attuare controlli a campione. In caso di inadempienze del personale che presta il servizio, l'ente capofila informerà tempestivamente il soggetto accreditato affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni. Nel caso di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di verificata e perdurante inadeguatezza del personale in relazione alle mansioni previste, l'ente capofila ha facoltà di applicare quanto previsto all'Art. 10 dell'Avviso Pubblico.

GARANZIE - Il soggetto accreditato si assume la responsabilità sulle prestazioni erogate e le relazioni d'aiuto poste in essere dai propri operatori ed opera a stretto contatto con il Servizio Sociale territoriale.

DIVIETO DI SUBAPPALTO - Resta vietato al soggetto accreditato la cessione del Patto di accreditamento e qualsiasi forma di subappalto totale o parziale delle prestazioni pena la risoluzione del Patto ed il risarcimento di eventuali danni e delle spese causate all'ente capofila per la risoluzione anticipata dello stesso.

Il buono servizio/assegno di cura è sospeso se il beneficiario è temporaneamente ricoverato in ospedale o RSA o altra struttura sanitaria / sociosanitaria. Il buono servizio/assegno di cura è revocato nel caso di ricovero definitivo in RSA. In tal caso è fatturabile la quota del buono servizio/assegno di cura corrispondente agli accessi realmente effettuati.

SOTTOSCRIVONO

il presente Patto di Accreditamento per le prestazioni seguenti (barrare la casella interessata):

- Sezione A – Assistenza domiciliare minori – Area famiglia e minori;
- Sezione B – Assistenza domiciliare persone con disabilità – Area disabilità;
- Sezione C – Assistenza domiciliare anziani – Area anziani;
- Sezione D – Assistenza - Area grave disagio sociale;
- Sezione E – Mediazione Familiare – Area famiglia e minori;
- Sezione F - Sostegno alla genitorialità – Area famiglia e minori.

al seguente prezzo onnicomprensivo di tutti gli oneri previdenziali e fiscali, delle imposte e di qualsiasi altro costo diretto, indiretto ed accessorio:



1. Assistente familiare, ADEST, OSA, OTA € 21,00/h oltre IVA, se dovuta;
2. OSS, OEPAC € 22,00/h oltre IVA, se dovuta;
3. Educatore professionale € 24,00/h oltre iva, se dovuta;
4. Psicologo € 26,50/h oltre IVA, se dovuta;
5. Assistente sociale € 26,50/h oltre IVA, se dovuta;
6. Mediatore familiare € 26,50/h oltre IVA, se dovuta.

da rendere in favore dei soggetti residenti nel territorio del Distretto sociale Roma 4.3 che ne richiederanno le prestazioni attraverso la presentazione del buono servizio/assegno di cura assegnato agli stessi.

Il prezzo orario del Responsabile del Servizio è pari ad € 24,50 e comprende la complessiva organizzazione, il coordinamento, le riunioni di équipe, i tempi di trasferimento e, in generale, i tempi necessari a raggiungere il luogo della prestazione.

Letto, confermato e sottoscritto

Bracciano, (data)

L'organizzazione accreditata

.....

Il Capo Area dei Servizi Sociali ed Istruzione
del Comune di Bracciano

Capofila del Distretto sociale Roma 4.3

.....